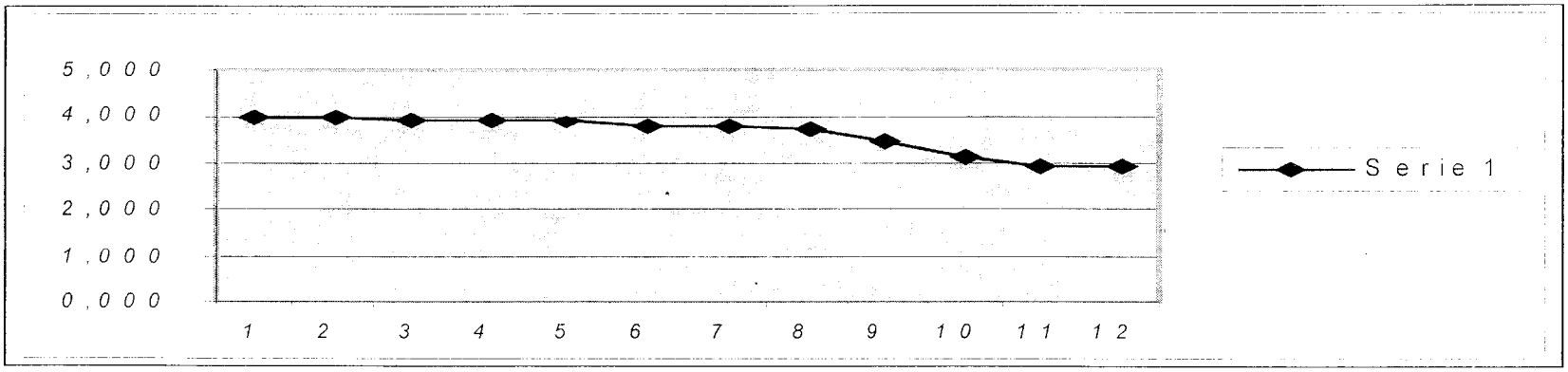
TASSO NETTO INTERESSE CREDITORE C/C BANCARIO 52000/12 NELL'ANNO 2002

Banca		Periodo			Tasso Netto Interesse
Banca P.Sondrio	con decorrenza	1	Gennaio	2002	2,886%
Banca P.Sondrio	con decorrenza	31	Gennaio	2002	2,879%
Banca P.Sondrio	con decorrenza	28	Febbraio	2002	2,884%
Banca P.Sondrio	con decorrenza	30	Marzo	2002	2,880%
Banca P.Sondrio	con decorrenza	30	Aprile	2002	2,902%
Banca P.Sondrio	con decorrenza	31	Maggio	2002	2,913%
Banca P.Sondrio	con decorrenza	30	Giugno	2002	2,900%
Banca P.Sondrio	con decorrenza	31	Luglio	2002	2,876%
Banca P.Sondrio	con decorrenza	31	Agosto	2002	2,866%
Banca P.Sondrio	con decorrenza	30	Settembre	2002	2,857%
Banca P.Sondrio	con decorrenza	31	Ottobre	2002	2,808%
Banca P.Sondrio	con decorrenza	30	Novembre	2002	2,635%



Cap. 14 - Interessi attivi su quote di partecipazione degli iscritti all'onere della gestione previdenza - per riscatti di periodi di anzianità.

Gli interessi attivi sulle quote di riscatto, previsti in caso di pagamento rateizzato e calcolati sulla base del tasso indicato all'art. 27 del Regolamento dell'attività statutaria, sono stati accertati in € 11.394,64 ed interamente riscossi.

Cap. 15 - Interessi su prestiti al personale.

Tra i benefici previsti a favore del personale dipendente dal punto g) dell'accordo integrativo aziendale del 19.12.2001, concordato in base al disposto dell'art. 2.3 del C.C.N.L. A.d.e.p.p. del 23.7.2001, è compresa anche la concessione di prestiti ad un tasso di interesse pari a quello legale.

La quota di competenza degli interessi concernenti i suddetti prestiti è stata accertata per l'esercizio 2002 in € 7.992,22 di cui al 31.12.2002 sono state riscosse € 7.960,36.

Rispetto alla previsione definitiva di € 20.658,28 si è registrato nell'esercizio in esame un decremento di € 12.666,06.

CATEGORIA 9a
Poste correttive e compensative di spese correnti.

Le entrate relative alla Categoria in esame sono state complessivamente accertate per l'esercizio 2002 in € 3.865.880,91.

In particolare per il capitolo "recuperi di spese sostenute per la gestione immobiliare" - il cui inserimento si è reso necessario per consentire la contabilizzazione dei recuperi degli oneri patrimoniali (oneri accessori, riscaldamento, ecc.) disciplinati dalla legge 27.7.1978, n. 392 - è stato iscritto l'importo di € 3.211.710,11 di cui risultano effettivamente riscosse € 3.087.104,40.

Per "recuperi di spese sostenute per l'acquisto di beni di consumo e servizi" sono state accertate ed interamente riscosse € 376.884,96.

Per "recuperi di spese per prestazioni istituzionali" è stato complessivamente riscosso l'importo di € 261.792,13 per pensioni.

TITOLO IV
ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI

Le entrate per disinvestimenti patrimoniali e riscossione di crediti, accertate ed iscritte nel Titolo IV del bilancio consuntivo 2002, ammontano ad € 581.237.296,93 di cui segue il dettaglio:

- € 10.794.513,43 derivanti dall'alienazione di tre immobili ad uso prevalentemente residenziale, occupati. Il primo immobile, ubicato in Roma, via Cerretti n. 22, con valore a bilancio al 31.12.2001 € 1.642.787,68, è stato alienato in blocco a terzi per un importo di € 2.001.270,49. Il secondo immobile, ubicato in Milano, via Panizzi n. 10, con valore a bilancio al 31.12.2001 di € 5.963.672,68 è stato alienato in blocco ai singoli locatari per un importo complessivo di € 7.750.000,00. Il terzo immobile, ad uso diverso dall'abitativo, ubicato in Reggio Emilia, via Monte Fiorino n. 10/12, con valore a bilancio al 31.12.2001 di € 1.045.422,38 è stato alienato in ottemperanza al programma straordinario di dismissione ex art. 7 Legge n. 140/97, per un importo di € 1.043.242,94. Le cessioni hanno portato una plusvalenza complessiva di € 2.613.799,73.
- € 566.038.035,80 relativi alla vendita di titoli a breve termine (operazioni di Pronti Contro Termine);
- € 2.004.000,00 relativi a titoli emessi o garantiti dallo Stato;
- € 2.340.489,50 relativi a titoli azionari;
- € 59.401,07 derivanti dai rimborsi delle quote capitale facenti parte delle rate pagate per l'ammortamento dei prestiti che l'Ente ha concesso al personale a norma del punto g) dell'accordo integrativo aziendale del 19.12.2001.
- € 857,13 derivanti dai rimborsi delle quote capitale facenti parte delle rate pagate per l'ammortamento dei mutui che l'Ente ha concesso al personale a norma del punto g) dell'accordo integrativo aziendale del 19.12.2001.

TITOLO VII
PARTITE DI GIRO

CATEGORIA 22a
Entrate aventi natura di partite di giro

Le entrate, iscritte nella Categoria in esame, sono costituite da varie partite di debito e credito a breve scadenza e

ammontano complessivamente a € 33.425.094,55 di cui risultano da riscuotere € 649.721,29 e da pagare € 5.663.188,38.

Le ritenute erariali operate sulle competenze del personale dipendente, sulle liquidazioni ai beneficiari delle prestazioni previdenziali e delle indennità di maternità di cui alla Legge n. 379/90, nonchè le ritenute d'acconto sui compensi ai professionisti, ammontano complessivamente a € 29.487.147,13 (capp. 27/28 - Entrate) e sono state pagate per € 24.887.093,16 (Capp. 72/73 - Uscite).

I capitoli 29 delle entrate e 74 delle uscite, che presentano entrambi l'eguale importo di € 250.992,19 si riferiscono alle ritenute previdenziali ed assistenziali sulle retribuzioni al personale e portieri dell'Ente.

I capitoli 30 delle entrate e 75 delle uscite, che presentano entrambi l'eguale importo di € 435.117,88 si riferiscono ai depositi cauzionali relativi ai contratti di affitto.

Nei capitoli 32 delle entrate e 77 delle uscite di importo pari a € 2.909.110,12 figura l'accertamento di partite di debito e credito momentaneamente imputate sui capitoli in esame e derivanti anche da discordanze e differenze emerse in sede di definizione dei rapporti con terzi per operazioni di diversa natura.

I capitoli 33 delle entrate e 78 delle uscite, che presentano entrambi l'eguale importo di € 129.462,14 si riferiscono alle "maggiorazioni trattamento pensionistico ex combattenti di cui all'art. 6, legge 15.4.1985, n. 140".

I capitoli 34 delle entrate e 79 delle uscite, che presentano entrambi l'eguale importo di € 125.032,32 si riferiscono a movimento di fondi.

I capitoli 36 delle entrate e 80 delle uscite, che presentano entrambi l'eguale importo di € 88.232,77 si riferiscono all'importo aggiuntivo sulle pensioni di cui all'art. 70, Legge n. 388/2000.

La revisione delle poste contabili registrate nella categoria in esame, ha determinato, rispetto ai residui iniziali attivi, una diminuzione di € 96.482,75 mentre non si registrano variazioni nelle partite in conto sospeso relative ai residui passivi.

TITOLO I
SPESE CORRENTI

Gli impegni complessivamente assunti nell'esercizio in esame, ammontano a € 158.622.630,14 e sono raggruppati in rapporto alla loro natura economica in dieci Categorie, per ciascuna delle quali si esaminano di seguito le poste più significative.

CATEGORIA 1a
Spese per gli Organi dell'Ente

Le spese relative alla Categoria in esame sono state complessivamente impegnate in € 166.207,22 con una differenza in meno di € 66.198,38 rispetto alle previsioni definitive, formulate e approvate in € 232.405,60.

L'impegno di cui sopra deriva dai seguenti provvedimenti:

1. Legge 26 luglio 1978, n. 417, e successive modificazioni, che disciplina l'indennità di missione dei dirigenti statali;
2. D.M. 31 ottobre 1979 e successive modificazioni, che determina la misura delle indennità di carica;
   (entrambi i provvedimenti, ancorchè riferiti al settore pubblico, continuano a trovare applicazione in attesa di una diversa regolamentazione da parte del Consiglio Nazionale, a seguito della privatizzazione dell'Ente);
3. deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 6 del 24 gennaio 2001, che disciplina i rimborsi spese per trasferte;
4. deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 151 del 20 dicembre 2001, che fissa, con decorrenza 1° gennaio 2002, l'entità delle medaglie di presenza per i componenti degli organi statutari, nella misura di € 155 lordi giornalieri, non cumulabili per riunioni tenutesi nella stessa giornata.

CATEGORIA 2a
Oneri per il personale in attività di servizio.

Le spese di detta Categoria, complessivamente impegnate per € 2.876.412,68 risultano pagate per € 2.489.283,13 e, rispetto alle previsioni, formulate e approvate per € 3.293.627,64, presentano una variazione in meno di € 417.214,96.

Tale decremento rispetto alla previsione dell'esercizio in esame, è determinato dalla mancata copertura della dotazione organica del personale, rideterminata, con una riduzione di 9 unità rispetto alla precedente, in complessive 75 unità a seguito dell'approvazione della deliberazione di Consiglio di amministrazione n. 28 del 14 febbraio 2001.

Nella gestione di competenza le somme rimaste da pagare per la Categoria in esame riguardano le voci relative a stipendi e altri assegni fissi al personale (€ 72.268,15), a compensi per lavoro straordinario e retribuzione accessoria (€ 193.741,51), alle indennità e rimborsi missioni in Italia (€ 2.600,53) e agli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente (€ 118.519,36).

A completamento di quanto sopra esposto, si aggiunge che gli oneri del personale in attività di servizio sono conseguenti all'applicazione del contratto collettivo per gli enti previdenziali privatizzati (contratto Adepp).

Il prospetto che segue illustra in maniera analitica la dotazione organica del personale al 31.12. 2002.

PERSONALE IN SERVIZIO

AREA CONTRATTUALE	DOTAZIONE ORGANICA Deliberazione n. 28 del 14.2.2001	DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO in servizio al 31.12.2002	DIPENDENTI A TEMPO DETERMINATO in servizio al 31.12.2002
DIRIGENZA	4	2	1
PROFESSIONALE	2	1	
A	12	11	
B	40	36,5	
C	15	8	1
D	2	1	
TOTALE	75	59,5	2
TOTALE PERSONALE IN SERVIZIO		61,5	

Come si può rilevare dal successivo prospetto, l'incidenza percentuale del costo del personale sulle entrate e spese finanziarie di parte corrente è stata per l'esercizio 2002 rispettivamente dell'1,26% e dell'1,81% circa.

Determinazione dell'incidenza percentuale del costo del personale sulle entrate e spese finanziarie di parte corrente		
	2001	**2002**
Oneri per il personale in attività di servizio	2.712.982,22	2.876.412,68
Totale Entrate correnti	214.536.251,40	228.068.454,72
Incidenza percentuale	1,264%	1,261%
Totale spese correnti	156.244.255,78	158.622.630,14
Incidenza percentuale	1,736%	1,813%

Cap. 2 - Stipendi ed altri assegni fissi al personale.

Per le retribuzioni spettanti al personale è stata impegnata la somma di € 1.649.152,99 di cui € 1.649.152,99 di cui € 72.268,15 ancora da liquidare.

Cap. 3 - Compenso per lavoro straordinario e retribuzione accessoria.

La spesa impegnata per il capitolo in esame ammonta a € 447.643,63 con una variazione in meno di € 68.813,27 rispetto alla previsione definitiva, formulata in € 516.456,90.

Cap. 4 - Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni in Italia.

La spesa per missioni è stata impegnata per € 7.252,05 con una diminuzione, rispetto a quanto previsto, di € 8.241,66.

Cap. 6 - Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente; Cap. 7 - Accantonamento polizza personale in servizio - ex art. 31 - Legge n. 70/75; Cap. 8 – Premio INAIL.

La spesa impegnata in questi capitoli per complessive € 687.968,16 è strettamente collegata alle voci relative ai vari emolumenti corrisposti al personale; essa riguarda i contributi a carico dell'Ente per assicurazioni sociali, INAIL e accantonamento indennità di anzianità.

Cap. 9 - Corsi per il personale e partecipazione alle spese per corsi.

La spesa impegnata in questo capitolo ammonta a € 8.095,09 ed è stata interamente pagata. Rispetto alla previsione definitiva, formulata in € 36.151,98 si registra una economia pari a € 28.056,89.

Cap. 10 - Servizio sostitutivo di mensa.

La spesa impegnata in questo capitolo è pari a € 44.491,20 ed è stata interamente pagata. Rispetto alla previsione definitiva, formulata in € 56.810,26 si registra una variazione in diminuzione di € 12.319,06.

CATEGORIA 4a
Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi.

La spesa impegnata per questa categoria ammonta a complessive € 8.385.119,42 e si riferisce ad oneri di natura diversa, necessari per il funzionamento degli uffici e degli stabili da reddito; quindi tra i più significativi: l'acquisto di beni di

consumo, la manutenzione di attrezzature, le spese per il servizio di portierato, i canoni di utenza dei servizi, le consulenze legali e tecniche, gli oneri per il Centro Elaborazione Dati.

E' da registrare, rispetto alle previsioni definitive formulate e approvate in € 10.333.633,76 una economia di € 1.948.514,34.

Nel rendiconto finanziario le voci di spesa sono analizzate nei vari capitoli, ma esse sono anche suddivise nelle due rubriche:

a) per l'amministrazione generale;
b) per l'amministrazione degli immobili di proprietà dell'Ente.

Le spese per l'amministrazione generale dal Cap. 11 al Cap. 36 più il Cap. 48, sono state complessivamente impegnate per € 2.116.692,56 (Bilancio 2001 € 2.053.062,67).

Dall'esame delle singole poste di uscita, si rileva come il capitolo "consulenze legali, tecniche, attuariali ed amministrative" registri, rispetto al consuntivo 2001, un incremento della spesa di € 86.864,80.

L'aumento è dovuto principalmente al rilevante incremento del contenzioso legale nel settore della gestione immobiliare, prodotto dalla opposizione di alcuni conduttori a stipulare, alla scadenza, nuovi contratti di locazione a canoni più elevati, concordati con le Organizzazioni Sindacali degli inquilini, ai sensi dell'art. 2, comma 3, Legge n. 43/98, e dalle azioni promosse da locatari finalizzate ad ottenere il riconoscimento del proprio diritto all'acquisto dell'immobile condotto in locazione, sulla base dell'asserita permanenza in capo all'Ente, ormai privatizzato, dell'obbligo di dismissione previsto per gli enti previdenziali pubblici, in forza dell'art. 6 D.Lgs. n. 104/96 e successive modificazioni e integrazioni.

Si precisa inoltre che l'Ente, trasformato in fondazione di diritto privato, non avendo più al suo interno professionalità nel ramo legale, deve necessariamente avvalersi di professionisti esterni. Infatti, la mutata natura giuridica dell'Ente, sulla base delle vigenti disposizioni che disciplinano la professione forense (R.D.L. n. 1587/33), preclude la possibilità di assumere avvocati che patrocinino le cause dell'Ente medesimo.

Dell'importo impegnato nel bilancio consuntivo 2002 di € 395.974,97:

a) € 313.410,96 si riferiscono a spese legali ed interessano:

- per € 70.412,65 la difesa in sede giudiziaria degli interessi dell'Ente a fronte del contenzioso in materia contributiva, assistenziale e previdenziale promosso dagli iscritti; il predetto contenzioso riguarda principalmente l'indennità di maternità;
- per € 242.998,31 la gestione del patrimonio per la definizione sia di pratiche pregresse che di quelle avvenute nel corso nell'anno 2002. Tuttavia parte delle spese legali, che a definizione delle pratiche di contenzioso concernenti i locatari degli immobili Enpaf vengono recuperate, sono imputate ad un apposito capitolo di bilancio di cui alla Cat. E309 delle entrate "poste correttive e compensative di spese correnti", come disposto dal Regolamento di contabilità approvato con D.P.R. n. 696/79;

b) € 34.372,34 si riferiscono a spese per consulenze tecniche ed attuariali ed interessano incarichi conferiti per studi attuariali, finalizzati, tra l'altro, alla redazione del bilancio tecnico triennale;

c) € 48.191,67 a spese per consulenze amministrative e fiscali; in tale importo è compreso il corrispettivo a favore della società di revisione del bilancio dell'Ente.

Le spese per l'amministrazione degli immobili di proprietà dell'Ente dal Cap. 37 al Cap. 47 sono state complessivamente impegnate per € 6.268.426,86 (bilancio 2001, € 5.977.771,32).

A fronte del citato importo è stata iscritta, per recupero di spese sostenute per la gestione degli immobili, la somma di € 3.211.710,11 (Cat. 9^ Cap. 16 delle Entrate); ne consegue, quindi, che le spese in argomento risultano in effetti pari a € 3.056.716,75.

In particolare, in tema di spesa per l'amministrazione del patrimonio immobiliare, va segnalato che il relativo importo complessivo di € 6.268.426,86 presenta un incremento di € 290.655,54 rispetto al 2001, come risulta dal prospetto che segue:

Descrizione	2001	2002	Differenze +/-
Spese per il servizio di portierato	804.357,33	835.504,18	+ 31.146,85
Utenze ed assicurazioni	608.520,42	654.806,24	+ 46.285,82
Manutenzione e adattamento degli stabili da reddito	2.839.565,04	3.194.877,56	+ 355.312,52
Spese varie e compensi per speciali incarichi	368.529,46	450.540,28	+ 82.010,82
Spese per il servizio di riscaldamento	1.336.583,06	1.132.698,60	- 203.884,46
Indennità avviamento commerciale a conduttori-legge n.15/1987	20.216,01		- 20.216,01
	5.977.771,32	6.268.426,86	+ 290.655,54

L'incremento verificatosi nelle spese per "manutenzione ed adattamento degli stabili da reddito", il cui importo è variato da € 2.839.565,04 nel 2001 a € 3.194.877,56 nel 2002, con un aumento di € 355.312,52 è stato determinato dalla esecuzione di attività di risanamento su alcuni complessi immobiliari dell'Ente, nonché dagli interventi di adeguamento delle parti comuni in ottemperanza alle normative di legge.

Si evidenzia, in ogni caso, che quota parte delle spese in questione viene addebitata agli inquilini in sede di consuntivazione degli oneri accessori (Cat. 9^ cap. 016 "recupero di spese sostenute per la gestione degli immobili – Entrate).

CATEGORIA 5a
Spese per prestazioni istituzionali

La categoria in esame registra spese impegnate a consuntivo per complessive € 139.269.066,35.

Si sottoelencano le uscite impegnate nei singoli capitoli costituenti la Cat. 5a del Titolo I:

Cap. 48 - Pensioni

I trattamenti pensionistici sono stati erogati, per l'anno 2002, osservando le disposizioni regolamentari concernenti in particolare:

- La misura delle prestazioni (art. 7);
- La pensione di vecchiaia (art. 8);
- La pensione di anzianità (art. 9);
- La pensione di invalidità (artt. 12 e ss.);
- La pensione ai superstiti (artt. 17 e ss.).

La spesa previdenziale sostenuta nell'anno 2002 è stata complessivamente pari ad € 136.684.384,36, rispetto alla previsione definitiva (€ 142.025.647,25). Di tale importo, l'ammontare di € 136.465.085,26 ha riguardato n. 25.830 pensioni correnti nell'anno, mentre l'importo di € 78.759,34 si riferisce alle posizioni previdenziali chiuse nell'anno 2001, per le quali nel corso dell'anno successivo si è proceduto alla liquidazione delle relative competenze spettanti (principalmente si tratta di: figli studenti titolari di pensioni di reversibilità e di spettanze eredi relative a posizioni chiuse per decesso), a cui va aggiunto un ammontare pari ad € 140.539,76 corrispondente a ratei di pensione non dovuti, erogati nel corso del 2002, recuperati o da recuperare.

Più nel dettaglio gli oneri pensionistici sostenuti per l'anno 2002:

ONERI SOSTENUTI PER L'ANNO 2002			PENSIONI 2001		
pensioni di vecchiaia	14.036	€ 76.304.675,86	14.149	€	74.387.611,59
pensioni di anzianità	5.305	€ 23.316.097,43	5.380	€	34.939.194,17
pensioni di invalidità	363	€ 1.204.916,67	353	€	1.150.331,82
pensioni ai superstiti	6.126	€ 35.639.395,30	6.591	€	23.916.849,65
	25.830	**€ 136.465.085,26**	**26.473**	**€**	**134.393.987,23**

L'incremento della spesa rispetto all'anno precedente è stato determinato essenzialmente dall'adeguamento all'indice ISTAT dei trattamenti pensionistici riconosciuto nell'anno 2002.

Cap. 49 - Prestazioni di assistenza

La spesa per le prestazioni assistenziali, erogate dall'Ente nel corso dell'anno 2002, ammonta ad € 684.682,00. Rispetto al dato corrispondente dell'anno precedente (€ 1.033.357,95), si registra una variazione in diminuzione di € 348.675,95, determinata principalmente dall'introduzione, con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 119 del 2001, di un limite di reddito del nucleo familiare anche per l'assistenza minorati.

Le prestazioni sono state erogate sulla base della normativa, approvata in data 18.06.1993 dal Consiglio Nazionale dell'Enpaf, che prevede tra l'altro:

- la concessione di un sussidio continuativo mensile, la cui misura è stata fissata, per l'anno 2002, dal Consiglio di amministrazione con propria deliberazione n. 118 del 25 ottobre 2001, a favore di iscritti, pensionati e superstiti, in disagiate condizioni economiche e di salute;

- la concessione di prestazioni assistenziali straordinarie "una tantum", nella misura stabilita dal Consiglio di amministrazione con la medesima deliberazione, agli iscritti, pensionati e superstiti, in disagiate condizioni economiche, per decesso di familiari conviventi e a carico, per invalidità temporanea al lavoro, per disoccupazione involontaria temporanea, per calamità naturali ed eventi di particolari gravità con ripercussioni sul bilancio familiare;
- la concessione di un sussidio per farmacisti e pensionati che abbiano figli in condizione di grave minorazione fisica o psichica, sussidio la cui misura è stata fissata con la deliberazione n. 118/2001.

Per l'erogazione delle prestazioni in questione, è stato fissato dal Consiglio di amministrazione un limite di reddito riferito al nucleo familiare per l'anno 2002, pari 8.371,77 euro. Per quanto riguarda il sussidio per i minorati, il limite di reddito è stato determinato in 16.734,54 euro. Entrambi gli importi possono essere aumentati di 2.840,51 euro per ogni familiare fiscalmente a carico.

La spesa assistenziale risulta così ripartita:

assistenza continuativa	€	443.464,00
assistenza straordinaria	€	241.218,00

Cap. 50 - Indennità di maternità per le libere professioniste - Legge n. 379/90.

La spesa impegnata nel capitolo in esame ammonta ad € 1.899.999,99 di cui, al 31.12.2002, risulta pagato l'importo di € 1.676.957,38 mentre resta da pagare l'importo di € 223.042,61.

L'aumento della quota contributiva relativa alla gestione maternità ha consentito di far fronte in modo adeguato sia all'erogazione dell'indennità che al contenzioso giudiziario che, nel corso dell'anno 2002, ha conservato un'incidenza significativa.

CATEGORIA 6a
Trasferimenti passivi

Cap. 51 - Interventi assistenziali a favore del personale in servizio.

La ripartizione dell'onere a carico dell'Ente per la concessione dei benefici a favore del personale è rappresentata nel prospetto che segue:

Benefici (di cui al punto g) dell'accordo integrativo aziendale del 19.12.2001)	**Importo**
Borse di studio	2.750,00
Attività culturali	20.000,00
Sussidi	10.000,00
TOTALE	32.750,00

CATEGORIA 7a
Oneri finanziari

Cap. 54 - Spese e commissioni bancarie

L'impegno di spesa di € 104.508,99 è stato pagato per € 21.714,74 ed è riferito alle spese e commissioni bancarie.

CATEGORIA 8a
Oneri tributari

Gli oneri tributari (capitoli 55, 56 e 57) sono stati impegnati in complessive € 7.308.769,52 rispetto alle previsioni definitive formulate ed approvate in € 8.423.310,39 e riguardano l'imposta sul reddito delle persone giuridiche (IRPEG), l'imposta comunale sui valori immobiliari (ICI) e tributi vari.